



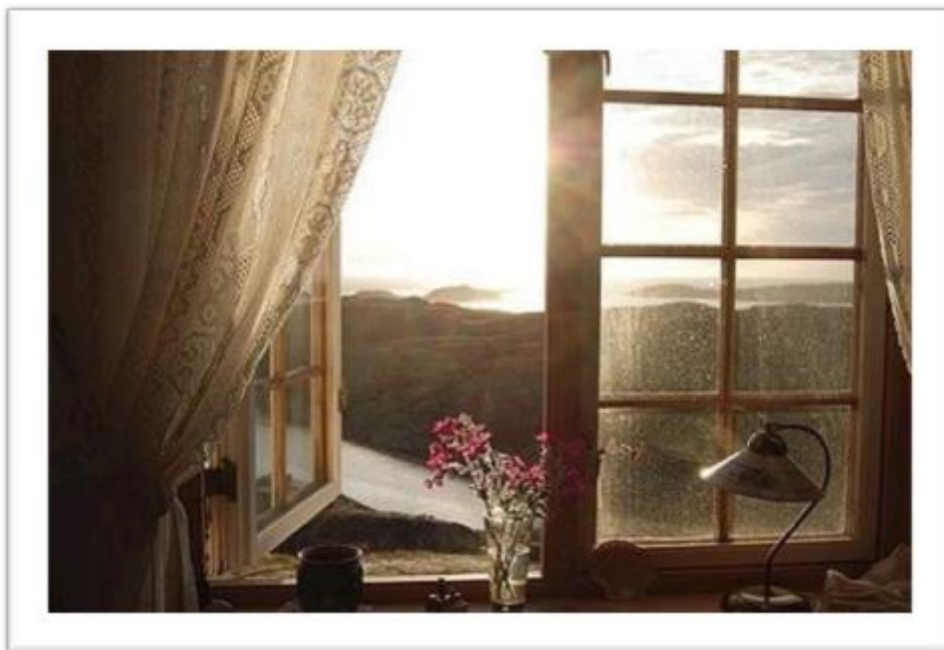
*IV CIRCOLO "G. MARCONI" TRAPANI*

*Ind. Viale 11 Settembre 2001 – 91100 Trapani - tel. 0923/539178 – fax 0923/555047 - C.F. 80004490811*

*e-mail: [tpee00400p@istruzione.it](mailto:tpee00400p@istruzione.it) - [tpee00400p@pec.istruzione.it](mailto:tpee00400p@pec.istruzione.it) -*

*sito web: [www.guglielmomarconi.edu.it](http://www.guglielmomarconi.edu.it)*

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



*Anche se la finestra è la stessa, non tutti quelli che vi si affacciano vedono le stesse cose: la veduta dipende dallo sguardo.  
(Alda Merini)*

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Ing. Ignazio Monticciolo**

## PREMESSA

(Riferimenti normativi)

Con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, la successiva Circolare n. 8 del 6 marzo 2013, il MIUR fornisce alle scuole uno strumento operativo per l'applicazione della Direttiva sui BES (Bisogni Educativi Speciali) che va a completare, unitamente alla L. n.170/10, la normativa sull'inclusione scolastica.

Il PAI non è un documento burocratico ma uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie per il raggiungimento del successo formativo degli alunni nei contesti scolastici.

## ANALISI DEL CONTESTO

Il IV Circolo Didattico "G. Marconi" comprende cinque plessi scolastici di seguito rappresentati:

- sede centrale "A. Via" (primaria)
- plesso "G. Vitocolonna" (Primaria)
- plesso "G. Marconi" (Infanzia-Primaria)
- plesso via Capitano Verri (Infanzia)
- plesso Via 80 (Infanzia).

La dislocazione dei vari plessi scolastici abbraccia un territorio vasto che, porta la scuola a dover affrontare una serie di problematiche legate ad esigenze eterogenee.

La popolazione scolastica proviene da realtà socio-economiche e culturali molto diversificate.

Invero, vengono accolti alunni provenienti da ambiente socio-culturali medio-alti, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli, ma si vivono anche altre realtà in cui, l'alunno si trova in situazione di disagio familiare e/o sociale ed economico.

## FINALITA'

Il IV Circolo Didattico "G. Marconi" è particolarmente sensibile agli alunni che manifestano bisogni speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori, quindi, partendo dalla singolarità e complessità di ciascun soggetto, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo leva su principi fondamentali che, considerano fulcro del processo di istruzione/formazione **l'alunno-persona** che apprende.

La scuola quindi, vuole dare una risposta ad ogni esigenza, una risposta completa e rispettosa in ogni suo aspetto socio-culturale, perché la situazione di una persona va letta e compresa profondamente in modo olistico e da diverse prospettive.

Il IV Circolo "G. Marconi" si impegna pertanto, affinché ogni alunno, possa raggiungere il successo prefissato ed attua anche, il dettato costituzionale che, garantisce e promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti.

## IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)

Il Piano Annuale per l'inclusività si propone di:

- **INDIVIDUARE** tempestivamente i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno.
- **FAVORIRE** un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
- **DEFINIRE** pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di intervento nei confronti degli alunni con BES.

Il P.A.I. è strutturato in tre parti come di seguito specificato:

### **PARTE I – Analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2020/2021)**

- A) Rilevazione dei BES presenti
- B) Risorse professionali specifiche
- C) Coinvolgimento docenti curricolari
- D) Coinvolgimento personale ATA
- E) Coinvolgimento famiglie
- F) Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.  
Rapporti con CTS/ CTI
- G) Rapporti con privato sociale, volontariato e scuole del territorio
- H) Formazione docenti
- Sintesi dei punti di criticità rilevati

### **PARTE II – Obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2020/2021**

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Valorizzazione delle risorse esistenti.
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

**Destinatari:**

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. Disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
2. Disturbi evolutivi specifici (DSA- ADHD - Borderline cognitivo) (Legge 170/2010);
3. Alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico culturale; disagio comportamentale-relazionale (Dir. Min. 27/12/2012).

**LA SITUAZIONE ATTUALE**

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nel nostro Circolo è sintetizzato nella tabella che segue:

| <b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>   |  |                                |
|--|--|--------------------------------|
| <b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>  |  | <b>n°</b>                      |
| <b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>  |  |                                |
| <b>scuola primaria</b>   |  |                                |
| ➤ <b>minorati vista</b>  |  | -                              |
| ➤ <b>minorati udito</b>  |  | <b>1</b>                       |
| ➤ <b>Psicofisici</b>   |  | <b>46</b>                      |
| <b>scuola dell'infanzia (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>   |  | <b>10</b>                      |
| <b>Totale alunni con disabilità del Circolo</b>  |  | <b>57</b>                      |
| <b>2. disturbi evolutivi specifici</b>   |  |                                |
| ➤ <b>DSA (9 certificati) (4 non certificati)</b>   |  | <b>13</b>                      |
| ➤ <b>ADHD/DOP</b>  |  | -                              |
| ➤ <b>Borderline cognitivo (1 certificato)/FIL (1 certificato)</b>  |  | <b>2</b>                       |
| ➤ <b>Altro</b>   |  | -                              |
| <b>1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>  |  |                                |
| ➤ <b>Socio-economico</b>   |  | <b>15</b>                      |
| ➤ <b>Linguistico-culturale (alunni stranieri scuola primaria)</b>  |  | <b>1</b>                       |
| ➤ <b>Linguistico-culturale (alunni stranieri scuola infanzia)</b>  |  | <b>1</b>                       |
| ➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>   |  | <b>9</b>                       |
| ➤ <b>Altro: una significativa quota della nostra utenza, in condizioni di maggiori vulnerabilità, proviene da un'area a rischio, economicamente depressa interessata da un diffuso svantaggio socio-culturale.</b> |  |                                |
| <b>Totale alunni con Bisogni Educativi Speciali su popolazione scolastica del Circolo</b>  |  | <b>98/742</b>                  |
| <b>(n. 553 alunni di scuola primaria e n. 189 di scuola dell'infanzia)</b>   |  |                                |
| <b>N° PEI redatti dai GLHO (scuola primaria)</b>   |  | <b>47</b>                      |
| <b>N° PEI redatti dai GLHO (scuola dell'infanzia)</b>  |  | <b>10</b>                      |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>   |  | <b>In fase di elaborazione</b> |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>  |  | <b>In fase di elaborazione</b> |
| <b>B. Risorse professionali specifiche</b>   | <b><i>Prevalentemente utilizzate in...</i></b> | <b>Sì / No</b>                 |

|   |  |                |
|---|--|----------------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>   | Attività individualizzate e di piccolo gruppo  | <b>SI</b>      |
|   | Attività didattiche laboratoriali<br>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)   | <b>SI</b>      |
| <b>AEC (Assistenti Educativi Comunali)</b>                              | Attività individualizzate e di piccolo gruppo  | -              |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)  | -              |
| <b>Assistenti alla comunicazione (disturbi dello spettro autistico)</b> | Attività individualizzate e di piccolo gruppo  | <b>SI</b>      |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)  | <b>SI</b>      |
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>                             | <b>Area 1</b> "Gestione PTOF"<br><b>Area 2</b> "Valutazione e Autovalutazione d'Istituto"<br><b>Area 3</b> "Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con il territorio"<br><b>Area 4</b> "Formazione e sostegno ai docenti"<br><b>Area 5</b> "Interventi di integrazione e inclusione"   | <b>SI</b>      |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>                     | Azioni di supporto e coordinamento   | <b>SI</b>      |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni</b>                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatori del S.N.P.I. – ASP di Trapani;</li> <li>• Operatori del Dipartimento DSA - ASP di Trapani;</li> <li>• Operatori delle Agenzie riabilitative presenti sul Territorio: Fondazione AUXILIUM; CSR-A.I.A.S. Consorzio Siciliano di Riabilitazione di Paceco; Centro di Riabilitazione ARMONIA; Istituto Villa Betania di Valderice.</li> <li>• Specialisti privati.</li> </ul> | <b>SI</b>      |
| <b>Docenti tutor/mentor</b>   |  | <b>SI</b>      |
| <b>Altro:</b>   |  | -              |
| <b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>                            | <b>Attraverso...</b>   | <b>Sì / No</b> |
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>                                  | Partecipazione a GLI e GLHO  | <b>SI</b>      |
|   | Rapporti con famiglie  | <b>SI</b>      |
|   | Tutoraggio alunni (sono tutti i componenti del team docenti della classe a farsi carico degli studenti con   | <b>SI</b>      |

|  |   |                |
|--|---|----------------|
|  | bisogni educativi speciali, supportati dalle insegnanti responsabili della F.S. Area 5 e dalle insegnanti referenti per i D.S.A./B.E.S. )   |                |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva  | <b>SI</b>      |
|  | Altro:  | -              |
| <b>Docenti con specifica formazione</b>  | Partecipazione a GLI e GLH Operativi  | <b>SI</b>      |
|  | Rapporti con famiglie   | <b>SI</b>      |
|  | Tutoraggio alunni   | <b>SI</b>      |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva  | <b>SI</b>      |
|  | Altro:  | -              |
| <b>Altri docenti</b>   | Partecipazione a GLI e GLHO   | <b>SI</b>      |
|  | Rapporti con famiglie   | <b>SI</b>      |
|  | Tutoraggio alunni   | <b>SI</b>      |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva  | <b>SI</b>      |
|  | Altro:  | -              |
| <b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>   | <b>Attraverso...</b>  | <b>Sì / No</b> |
|  | Assistenza alunni con disabilità: l'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, vigilanza; pulizie locali, predisposizione ambienti, attrezzature, materiali, azioni di supporto alle attività didattiche. | <b>SI</b>      |
|  | Progetti di inclusione / laboratori integrati (attività di supporto all'attività docente)   | <b>SI</b>      |
|  | Altro:  | -              |
| <b>E. Coinvolgimento famiglie</b>  | <b>Attraverso...</b>  | <b>Sì / No</b> |
|  | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva   | <b>SI</b>      |
|  | Coinvolgimento in progetti di inclusione  | <b>SI</b>      |
|  | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (fattivo coinvolgimento nelle iniziative e nei progetti della scuola)  | <b>SI</b>      |
|  | Altro:  | -              |
| <b>F. RAPPORTI con ENTI PUBBLICI</b>   | <b>Attraverso...</b>  | <b>Sì / No</b> |
| <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati  | -              |

|   |   |                |
|---|---|----------------|
|   | sulla disabilità  |                |
|   | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili  | -              |
|   | Procedure condivise di intervento sulla disabilità, in sede GLH e GLH Operativi   | <b>SI</b>      |
|   | Procedure condivise di intervento su disagio e simili (individuazione di situazioni a rischio, coinvolgimento delle famiglie, ricerca di soluzioni) | <b>SI</b>      |
|   | Progetti territoriali integrati   | <b>NO</b>      |
|   | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>NO</b>      |
|   | Rapporti con CTS, CTI, CTRH   | <b>SI</b>      |
|   | Altro:  | -              |
| <b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b> | <b><i>Attraverso...</i></b>   | <b>Si / No</b> |
| <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>    | Progetti territoriali integrati   | <b>SI</b>      |
|   | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>SI</b>      |
|   | Progetti a livello di reti di scuole  | <b>NO</b>      |
| <b>H. Formazione docenti</b>                          | <b><i>Attraverso...</i></b>   | <b>Si / No</b> |
| <b>Formazione docenti</b>                             | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe  | <b>SI</b>      |
|   | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva   | <b>SI</b>      |
|   | Didattica interculturale / italiano L2  | <b>NO</b>      |
|   | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)   | <b>SI</b>      |
|   | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)   | <b>SI</b>      |
|   | Altro:  | -              |

| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>  | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| * = <b>0</b> : per niente <b>1</b> : poco <b>2</b> : abbastanza <b>3</b> : molto <b>4</b> : moltissimo   |          |          |          |          |          |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti   |          |          |          |          | <b>X</b> |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;  |          |          |          |          | <b>X</b> |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;                                   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Valorizzazione delle risorse esistenti   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |          |          |          |          | <b>X</b> |
| Altro:   |          |          |          |          |          |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 :moltissimo</i>  |          |          |          |          |          |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>   |          |          |          |          |          |

## **PUNTI DI CRITICITA'**

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione relativa agli interventi e alle attività svolte a vario livello a favore dell'inclusione nella scuola, ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia possibile, i seguenti **punti di criticità**:

- ✓ insufficienza dell'organico dei collaboratori scolastici formati per l'assistenza agli alunni con disabilità;
- ✓ esiguità di esperienze didattiche e buone prassi condivise con altre scuole all'interno di reti dedicate;
- ✓ necessità di potenziare la formazione sull'uso delle nuove tecnologie per i Docenti;
- ✓ formazione per il personale Docente propedeutica alla compilazione del PEI e del PDF in chiave ICF;
- ✓ ubicazione del plesso "Antonino Via" in un contesto a rischio.



**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Allo scopo di favorire l’integrazione scolastica e sociale di tutti gli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, la scuola vede coinvolte le seguenti figure.

**Dirigente scolastico:**

leadership inclusiva attraverso attivazione di processi e risorse; coordinamento delle iniziative.

**Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI):**

fermo restando quanto previsto dall’art.15 c.2 della L.104/92, i compiti del GLI si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.

A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, attraverso una loro rappresentanza.

**Composizione**

- Dirigente scolastico;
- insegnanti per il sostegno;
- un rappresentante dei docenti curricolari per ordine di scuola;
- un rappresentante dei genitori;
- un rappresentante del personale ATA;
- un rappresentante degli operatori ASL;
- funzione strumentale inclusione.

**Compiti**

- rilevazione degli alunni con Differenti Bisogni Educativi presenti nella Scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di intervento;
- monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività dell’Istituto;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con Differenti Bisogni Educativi, da redigere entro il mese di giugno e all’avvio delle attività didattiche di ogni anno scolastico.

**Funzioni Strumentale “Inclusione”:**

- Collabora con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l’inclusione scolastica;
- collabora attivamente alla stesura della bozza del Piano Annuale dell’Inclusione;
- collabora con la segretaria della scuola per la gestione dei dati e della documentazione in ingresso, in itinere e in uscita;
- tiene contatti con le famiglie e i referenti della Asl;
- predispone la modulistica per l’elaborazione del PEI, PDF o del PDP;
- partecipa a specifiche attività di formazione;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti
- collabora con le altre FF.SS., onde evitare la frammentazione degli interventi;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- monitora i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti.

**Collegio Docenti:**

elaborazione di strategie educativo-didattiche condivise; costruzione collegiale del P.T.O.F.; valutazione e approvazione del Piano Annuale per l'Inclusività.

**Dipartimenti:**

Dipartimenti, in cui si articola il Collegio dei Docenti, in adempimento dei compiti previsti dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, e alla valutazione. Dipartimento per le disabilità, del quale fanno parte integrante tutti gli insegnanti di sostegno del Circolo, per la valutazione della qualità dell'inclusione, la condivisione del D.L. 13 aprile 2017 n.66 in merito al profilo di funzionamento e modello PEI in chiave ICF, la revisione del protocollo di accoglienza e dei criteri condivisi e modalità di valutazione degli alunni con Differenti Bisogni Educativi della Scuola.

**Consigli di classe/team docenti:** progettazione di attività di apprendimento mirate, indispensabili per la realizzazione di un ambiente inclusivo nella classe; predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati.

**GLHO** (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo):

**Composizione**

- Dirigente scolastico o delegato;
- funzione strumentale;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- operatori sanitari del Servizio Dipartimentale - S.N.P.I. – ASP di Trapani;
- genitori;
- operatori delle Agenzie riabilitative del territorio: CSR-AIAS, FONDAZIONE AUXILIUM e altri operatori sociali;
- l'Ente Locale per l'erogazione dei necessari servizi di assistenza che intervengono sull'alunno.

**Compiti**

- Progettazione e verifica del PEI;
- stesura e verifica del PDF (o di eventuali nuovi documenti come il profilo di funzionamento e PEI in chiave ICF);
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi, e degli strumenti necessari all'inclusione dell'alunno.
- indicazioni delle ore e delle aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico;

**Insegnanti di sostegno:**

collabora nel C.d.C. e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei bisogni educativi speciali; partecipa alla programmazione didattico-educativa della classe; supporta i Consigli di classe nell'assunzione di strategie e metodologie inclusive; organizza lavori di gruppo in cui l'alunno disabile ha un ruolo e dei compiti precisi; individua strategie didattiche mirate per gli alunni in difficoltà e per la classe nel suo insieme; contribuisce alla realizzazione di un ambiente resiliente e di un "clima" relazionale inclusivo; elabora una prima bozza del PEI, del PDF e di tutti gli altri documenti da redigere, che condivide con il Consiglio di Classe, con la famiglia degli alunni e con l'équipe pedagogica.

**Personale non docente:**

Assistenti amministrativi, per azioni di supporto ai docenti;  
collaboratori scolastici, con mansioni dello specifico profilo professionale: compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, assistenza, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti; presta supporto agli alunni con disabilità.

**Operatori esterni per consulenza e supporto:**

del Servizio Dipartimentale - S.N.P.I. – Distretto di Trapani e del Dipartimento Unità Operativa per D.S.A - ASP di Trapani;  
delle Agenzie riabilitative del territorio: CSR-AIAS, FONDAZIONE AUXILIUM e altri operatori sociali;  
dell'Ente Locale per l'erogazione dei Servizi di Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità grave.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Compatibilmente con i fondi disponibili, in collaborazione con Università o Enti accreditati MIUR, percorsi di formazione sulla didattica inclusiva, la didattica per competenze e laboratoriale; sulle T.I.C. nella didattica, sugli ausili specialistici e le nuove tecnologie: LIM, iPad, tablet e software;; sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA); la psicologia dei processi di insegnamento-apprendimento; sulla stesura del PDP e del Piano Annuale per l'Inclusività; di sostegno alla genitorialità; sul modello PEI in chiave ICF.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione è centrata sui progressi e sull'impegno di ciascun alunno, sostenendo le sue potenzialità tenendo in considerazione la situazione iniziale e gli obiettivi fissati attraverso i piani personalizzati (PEI, PDP), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con BES.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto:

- ❖ funzione strumentale per l'Area 5, "Interventi di integrazione e di inclusione"
- ❖ dell'organico di sostegno;
- ❖ insegnante referente per i D.S.A.-B.E.S.;
- ❖ referenti dei progetti del PTOF;
- ❖ Dipartimenti;
- ❖ Consigli di classe e di interclasse;
- ❖ GLI e GLH Operativi;
- ❖ della possibilità di implementare metodologie didattiche inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, apprendimento fra pari, ecc.;
- ❖ della precedente esperienza scolastica dell'alunno;

- ❖ della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap, altre certificazioni medico-specialistiche);
- ❖ delle indicazioni fornite dalla famiglia.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

1. Ente Locale per l'erogazione dei Servizi di Assistenza di base e per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità grave;
2. consulenza e supporto: Servizio Dipartimentale di N.P.I. – Distretto di Trapani e Dipartimento Unità Operativa per D.S.A.–ASP di Trapani;
3. Agenzie riabilitative presenti sul Territorio: CSR-AIAS, AUXILIUM, ARMONIA e altri operatori sociali; supporto e formazione: CTS, Centri Territoriali di Supporto e CTRH;
4. CTI, Centri Territoriali per l'Inclusione.

Attività progettuali presenti nel PTOF con collaborazioni ed Enti esterni, tra questi: AIFA Onlus Regione Sicilia; ASD Trapani Scherma; Continuità; Accoglienza; Integrazione alunni stranieri; Integrazione e Inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è l'agenzia educativa corresponsabile del percorso di formazione di ogni alunno, pertanto il suo coinvolgimento nelle pratiche inerenti l'inclusività non è solo necessario ma fondamentale. La modalità di contatto ed il costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. La famiglia partecipa alla formulazione del PEI e del PDP, nonché alle loro verifiche.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In sintonia con quanto disposto dal Piano Scuola 2020 allegato al citato DM n.39/2020 e dalle Linee Guida del 07 agosto 2020, il nostro Circolo Didattico considera come priorità irrinunciabile quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la frequenza in presenza per gli alunni con disabilità grave, dell'insegnante di sostegno e il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione), in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

L'Ordinanza Ministeriale del 09-10-2020 disciplina altresì le modalità di didattica per gli alunni "fragili" affetti da patologie gravi o immunodepressi.

Per tali alunni, su richiesta delle famiglie, l'attivazione della didattica digitale integrata (DDI), oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) degli studenti con disabilità riconosciuti anche come "fragili" rimane il punto di riferimento e deve essere **aggiornato alla nuova situazione didattica**.

Per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o comunque in situazione di disagio (BES), i docenti devono adottare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge e, qualora necessario, forme di personalizzazione della didattica a distanza seguendo le indicazioni inserite nel PDP (numero ridotto di esercizi, video lezioni semplificate che tengano

conto dei tempi di attenzione e concentrazione, etc...).

Per ciascun alunno si dovrà provvedere all'elaborazione di strategie per il miglioramento della qualità dei processi di apprendimento di ciascun alunno, attraverso:

- Didattica laboratoriale in presenza con insegnanti di sostegno e/o curricolari e con eventuali operatori esterni;
- tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie);
- apprendimento cooperativo;
- sostegno fra pari (peer education);
- VALUTAZIONE, VERIFICA E FEEDBACK (forme di verifica personalizzate con un feedback continuo e motivante).

Per alunni che evidenziano ritmi e tempi di apprendimento più lenti:

- predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi;
- semplificare le attività;
- consentire tempi più lunghi.

Per alunni che manifestano difficoltà di concentrazione:

- fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione (aiuteremo la mente a selezionare, categorizzare, ricordare, applicare quanto recepito durante la spiegazione);
- evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro; spiegare utilizzando immagini;
- utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli...); fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro;
  
- Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestetico);
- Tecnologie multimediali (computer, notebook, LIM per utilizzare software specifici)

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati progetti specifici in ordine ai principi dell'inclusione attiva, in particolare: "L'alternativa esiste"; "Tra stagioni ed emozioni"; "L'arte del riciclo"; "Cucina e tradizione". Tuttavia, causa emergenza COVID 19, non è stato possibile portarli a compimento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Insegnante responsabile F.S. Area 5 "Interventi di integrazione e inclusione"; insegnante referente per i D.S.A./B.E.S.; insegnanti di sostegno; eventuali altri docenti in possesso di competenze specifiche nell'ambito della didattica inclusiva.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Realizzazione di progetti mirati a favorire un maggior grado di inclusione, utilizzando risorse esterne.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola mette in atto forme di collaborazione fra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, e di scuola primaria e secondaria di I grado (colloqui, progetti, laboratori, visite).

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/10/2020 Delibera n. 14**

**L' insegnante responsabile F.S.**

**Maria Teresa Cammarata**

**Il Dirigente Scolastico**

**Ignazio Monticciolo**